

attualità

l'informazione | 2
venerdì 12 aprile 2019

SAN MARINO ALL'AVANGUARDIA NELLA DIAGNOSI PRENATALE DEI PRIMI 3 MESI

Un vero e proprio “pacchetto nascita” è quello presentato ieri all'Ospedale alla presenza del Segretario di Stato alla Sanità Franco Santi, del Direttore Generale dell'Iss Andrea Gualtieri, del Direttore della Uoc Ostetricia e Ginecologia Miriam Farinelli e della professoressa Elsa Viora, presidente dell'Associazione Ostetrici-Ginecologi Ospedalieri Italiani, professionista di massima rilevanza in ambito internazionale per la diagnosi prenatale. Si tratta di un ambizioso servizio di diagnostica non invasiva - attivo già dall'inizio dell'anno - offerto a tutte le donne in gravidanza che permette di analizzare il Dna fetale identificato nel sangue materno, con un semplice prelievo, per lo screening e la diagnosi precoce non solo di alterazioni cromosomiche, ma anche di importanti patologie legate alla gravidanza. Oltre a essere molto più sensibile e specifico dei tradizionali screening del primo e del secondo trimestre, è un test non invasivo, che non comporta rischi fisici per la mamma e per il bambino (come per esempio in piccola parte l'amniocentesi) ed è inoltre molto più sensibile e specifico dei tradizionali screening del primo e del secondo trimestre.



“A nostro avviso è un pacchetto molto generoso, finalizzato alla salute della mamma e del bambino - ha detto la dott.ssa Farinelli - Motivo di orgoglio per tutti noi operatori del settore, e anche per le autorità politiche che ne hanno capito la valenza”. Il test è offerto gratuitamente a tutte le donne gravide ed è effettuabile dalla 10ª settimana di gestazione. “La salute delle donne è la cartina di tornasole per la salute di una società - ha rimarcato la prof.ssa Viora - E i primi mille giorni sono fondamentali per la salute dei futuri cittadini”. A

completamento della diagnostica del primo trimestre di gravidanza, è possibile, tramite particolari software, calcolare anche il rischio di alcune importanti complicanze della gravidanza, quali ad esempio la preeclampsia (o gestosi). Anche questo test si esegue attraverso un prelievo di sangue alla mamma e il tasso di rilevamento è vicino al 100% per la preeclampsia molto precoce. Soddisfazione del Segretario Santi che ha espresso l'auspicio che la cittadinanza sappia apprezzare questo sforzo non indifferente, che pone la

“ In maniera così integrata San Marino è il primo stato al mondo a utilizzare questo pacchetto di esami, che sarà gratuito per tutte le donne sammarinesi

Repubblica all'avanguardia a livello mondiale nella diagnostica prenatale.

Il pacchetto diagnostico nel primo trimestre di gravidanza, oltre ad essere offerto gratuitamente a tutte le donne sammarinesi, può essere richiesto, a pagamento, anche da non assistite Iss, a un prezzo “politico” di 500 euro.

La presentazione dei nuovi servizi di diagnostica è stata l'occasione anche per annunciare il convegno sullo “Screening fetale del primo trimestre” che si svolgerà sul Titano il prossimo 21 giugno.